



## **COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO**

(Provincia di Pesaro e Urbino)

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **COPIA**

Nr. Progr. **17** Data 11-03-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

IL SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, in modalità videoconferenza, oggi 11-03-2021 alle ore 20:45 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
<b>Curzi Maria Cristina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Rossi Romina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Galli Emanuela</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Aluigi Diego</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Cappellacci Matteo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Paleani Andrea</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Dini Lucia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Guerra Massimo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Ingegni Alessandra</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Corradi Anna Maria</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Donnini Gianmatteo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Parri Stefano</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Guerra Lorenzo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Scrutatori:

Romina Rossi

Emanuela Galli

Matteo Cappellacci

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE Martina Battazzi

In qualità di Sindaco, Stefano Parri assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 11-03-2021**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**Favorevole**

Data: 04-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**F.to Claudio Lani**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**Favorevole**

Data: 04-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

**F.to Claudio Lani**

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 11-03-2021

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42, comma 2, TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

#### SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

*“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.*

*2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”*

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la Giunta Comunale, con deliberazione n. 18 in data 10/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021/2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.16 in data odierna, con la quale è stato approvato il DUP 2021/2023;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2021/2023, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2021/2023;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.19 in data 10/02/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

VISTA la deliberazione consiliare n.26 del 09/06/2020, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

DATO ATTO altresì che il PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2021/2023 ED ANNUALE 2021 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 138 del 18/11/2020 ed è pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA altresì la delibera di C.C. n. 15 in data odierna con la quale si propone l'approvazione dell'adeguamento Elenco Lavori Pubblici Anno 2021 all'interno del programma triennale LL.PP. 2021/2023 ai sensi del comma 9 dell'articolo 5 del d.m. 16.01.2018 n. 14 -

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 in data 04/12/2020, relativa all'approvazione piano triennale delle azioni positive 2021 - 2023;
- gli atti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e del piano annuale delle assunzioni 2021/2023 (G.C. n. 167 del 29/12/2020) parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 10/02/2021.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 06 in data 27/01/2021, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi nido d'infanzia per l'esercizio 2021/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 in data 23/12/2020, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi comunali scolastici (trasporto scolastico – mensa scolastica) per l'esercizio 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 10/02/2021, relativa all'approvazione servizi pubblici a domanda individuale - determinazione tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 20/01/2021, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 24/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, di conferma tariffe lampade votive cimiteriali anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n 04 del 20/01/2021, di approvazione tariffe servizio di assistenza domiciliare domestica (s.a.d.) anno 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 in data 21/10/2020, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 08/10/2020, di determinazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;
- l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021/2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

#### **VISTE e confermate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 29/04/2016, relativa alla DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RELATIVA ALL'ANNO 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa alla APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa alla APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa all'ACCONTO IMU 2020 DETERMINAZIONI;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il Comune di Sant'Angelo in Vado, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2020 si è uniformato a quanto prescritto dall' Arera e seguendo le indicazioni dell' Egato ha ritenuto confermare le aliquote vigenti salvo rideterminazione;
- con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stata accettata la proposta presentata dall'Anci e dall'Upi in Conferenza Stato-città per il differimento al 31 marzo 2021 anziché il 31 gennaio;
- essendo il PEF 2020 stato approvato oltre il 31/10/2020, nel PEF 2021 andranno considerate le eventuali componenti aggiuntive di conguaglio.
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:
  - il **comma 816** a mente del quale *“... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di*

*spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi... ”;*

- il **comma 837** a mente del quale “... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'[articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ... ”;](#)

- il **comma 838** a mente del quale “... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del [decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507](#), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai [commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ... ”;](#)

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che “... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ... ”;

- Che per quanto sopra nel Bilancio di Previsione 2021 – 2023 sono stati istituiti i nuovi capitoli di bilancio con stanziamenti invariati rispetto al precedente gettito;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'anno 2021 presenta uno scenario complesso anche per le entrate locali dei comuni, in relazione all'avvento del nuovo canone unico patrimoniale e dal decreto sull'economia circolare dei rifiuti con tutte le conseguenze prodotte sulla TARI/TARIP;

- non sono ancora stati forniti dal competente Egato i dati per l'approvazione del P.E.F. e tariffe TARI e il numero di soggetti che devono intervenire nel procedimento (soggetti gestori, Comuni, enti di governo degli ambiti territoriali - Egato e Arera), non rendono ancora possibile la predisposizione degli atti di approvazione;

**RITENUTO** per quanto sopra, nella seduta del Consiglio Comunale, al momento confermare le aliquote vigenti salvo rideterminazione e modifica delle aliquote e regolamenti inerenti le entrate tributarie e di nuova istituzione del canone unico entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2021;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

**VISTO** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO** che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**VISTO** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

**VISTO** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

**TENUTO CONTO** che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:
  - manutenzione del verde pubblico;
  - manutenzione delle strade;
  - manutenzione del patrimonio;
  - progettazione delle opere pubbliche;
- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale **a decorrere dall'esercizio 2018** e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* > Bilanci e di cui si riportano gli equilibri finali:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		647.709,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.427.198,88 0,00	3.425.394,43 0,00	3.426.394,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.447.140,93 0,00 106.230,20	3.340.264,36 0,00 106.230,20	3.338.061,13 0,00 106.230,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	73.681,66 0,00 0,00	76.753,78 0,00 0,00	79.957,01 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-102.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		109.000,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
			<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.190.404,17	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	459.402,37	84.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.656.806,54 0,00	84.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	109.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-109.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821 e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

4. di dare atto che, nelle more del riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto alla **VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000)** per la sola parte C/capitale per il rispetto di scadenze che potrebbero pregiudicare;
5. di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2021 si è provveduto alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2021 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
6. di dare atto altresì che al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stato applicato l'avanzo presunto con riferimento alle risorse vincolate del "Fondone", da certificare ai sensi dell'articolo 39 comma 2 del D.L. n. 104/2020 indicato nelle righe del prospetto a/2 per € 109.000,00;
7. di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
8. di fissare in €. 10.000,00, per il 2021, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);
9. di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
10. dare atto che la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione Piano Finanziario e Tariffe della Componente Tari (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2021 - Determinazione Numero Rate e Scadenze Versamento, in attesa di applicare l'impianto tariffario 2021, la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del regolamento del nuovo Canone Unico o altre azioni tributarie ritenute necessarie, verranno proposte al Consiglio Comunale, per la loro approvazione, per le ragioni meglio specificate in narrativa, comunque entro il termine di approvazione dei bilanci 2021 - 2023 o altra scadenza che intervenga per tributi specifici;
11. di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati all'interno della nota integrativa l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;
13. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

14. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
15. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione, come sopra meglio riportata;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Responsabile del Settore Contabile per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000;

UDITO il dibattito che segue:

Il sindaco interviene in merito alle osservazioni del consigliere Curzi in relazione al DUP, specificando che il concetto di "piccole è bello" poteva andare bene in passato, ultimamente, questo paradigma economico della grande vitalità delle piccole imprese, un pochino si è affievolito, abbiamo visto nel corso degli anni che le imprese più resistenti sono quelle più strutturate e con dimensioni più sostenute.

Sulla tipologia di lavoro che queste imprese andranno ad impiegare, è ovvio che ci auspichiamo che portino dei posti di lavoro qualificati, ma non sempre possiamo scegliere. Per quanto riguarda il creare opportunità di lavoro per i nostri giovani, ritengo che gli stessi debbano fare anche una presa di coscienza, come comune abbiamo bandito a concorso un posto da operaio categoria B e nessuno si è presentato, questo mi dice qualcosa sulla volontà lavorativa dei giovani.

Con Marche Multiservizi, l'incontro doveva essere svolto durante questa settimana ma non siamo riusciti a farlo.

Per quanto riguarda il così detto "TIRO a segno", non abbiamo previsto risorse nel bilancio, perché riteniamo che prima sia necessario comprendere quale sia la finalità della struttura, spesso, in passato, il discorso si è rovesciato, si trovavano i finanziamenti e si adeguavano le strutture a questi, noi vorremmo tornare a capovolgere questo paradigma.

Per quanto riguarda il discorso viabilità, rotatorie e Fano Grosseto, con tutti i sindaci ci stiamo battendo perché il tragitto non passi sulla 73 bis, perché comprometterebbe ancora di più la situazione della nostra viabilità che non è delle migliori. Il ragionamento che il commissario/ presidente Anas sta cercando di fare è quello di reperire i finanziamenti per fare l'opera nella sua completezza.

Relativamente alla pista ciclabile il discorso è ancora in fase di progettazione, quello che abbiamo visto prevede un tratto che va da "Dini Motors" fino a "Ca' Paiardo", questo potrebbe essere utile per permettere alle persone di raggiungere i propri posti di lavoro in bicicletta. Sono opere compensative a carico dell'ANAS che al Comune non costerebbero nulla. Per quanto riguarda le rotatorie, la convenzione con Anas è stata definita con dovizia e l'iter si dovrebbe concludere in 6/8 mesi con la realizzazione delle opere.

Relativamente al bilancio di previsione 2021/2023 il sindaco fa una illustrazione di quanto contenuto in delibera, soffermandosi sulla parte relativa alle entrate spiegando che le più rilevanti sono le entrate tributarie e quelle dovute ai trasferimenti, il titolo 1° e il 2° occupano la maggior parte delle entrate con un totale di 2.394.500,00 euro su un bilancio che è poco più di 3.000.000,00 di euro. Nel titolo 1° si trovano gli introiti derivanti dall'addizionale comunale Irpef, entrate IMU e TARI, quest'anno ci saranno delle revisioni su alcune imposte, sarà introdotto una nuova imposta a canone unico, che non si troverà all'interno del titolo 1°, ma nel titolo 3°. Nel periodo Covid, quindi anno 2021, gli introiti saranno ridotti rispetto agli altri anni, a causa delle mancate entrate derivanti dalle concessioni di suolo pubblico e di quelle derivanti dalle fiere. Per quanto riguarda le entrate di tipo extratributario, che sono quelle relative ai servizi, quella di maggior rilievo riguarda la casa di riposo.

Per i proventi da gestione dei beni abbiamo circa 30.000,00 dalla gestione impianti fotovoltaici e rimborsi da servizio idrico gas e acqua, e 11.000,00 euro circa derivante dagli affitti.

Nell'ambito delle uscite le voci di maggior rilievo riguardano:

- le spese per il personale e le tasse che impegnano circa 950.000,00 euro,
- l'acquisto beni e servizi circa 1.800.000,00
- il pagamento delle quote capitali dei mutui più gli interessi, circa 200.000,00 ai quali si deve aggiungere l'accantonamento dei fondi di dubbia esigibilità; da questa analisi si comprende che la parte di spesa che resta libera per poter fare cose nuove, come turismo e viabilità è minima.

Il sindaco cede la parola ai singoli assessori, ognuno per l'analisi delle spese della parte del bilancio di proprio competenza: interviene l'assessore esterno Piai Ezio: "abbiamo aumentato la capienza del fondo di solidarietà che è passato a 12.500,00 euro, anche per quanto riguarda la scuola abbiamo dovuto aumentare i fondi disponibili avendo dovuto prevedere più operatori a causa della pandemia. Abbiamo riattivato la scuola per tutti, che era sospesa e sulla quale risultavano dei pagamenti pregressi non soddisfatti in capo all'Unione Montana, abbiamo però pensato che fosse necessario fornire questo servizio a quelle famiglie che hanno in casa ragazzi con disabilità.

Il margine economico che rimane per operare è marginale, molti servizi già attivi andavano certamente proseguiti, nel corso della legislatura cercheremo di implementarli.

Interviene il Consigliere Dini Lucia: "le risorse non sono elevate, e sono pressoché invariate rispetto all'anno precedente, sono stati accantonati 6.000,00 euro per le attività da svolgere al Vivaio, mentre 4.000,00 euro sono stanziati per i contributi alle Start Up, ci auspichiamo di reperire nel corso dell'anno maggiori risorse da investire nell'ambito del settore economico del paese in modo da dare impulso e sostegno a quelle che sono le attività di sant'Angelo in Vado.

Il Sindaco interviene sottolineando che, ci sono degli aiuti alle nostre attività che non sono direttamente visibili dal bilancio, come ad esempio l'esenzione dalla TOSAP, non è uno stanziamento, ma una minore entrata per il comune e va a beneficio delle attività.

Prosegue il consigliere Massimo Guerra: "sul turismo, vista la situazione attuale, è difficile fare una previsione sul breve e medio periodo, l'apporto economico previsto per il settore è lo stesso dell'anno precedente, abbiamo diverse situazioni pronte da fare partire appena ci sarà possibile. Una cosa di cui andiamo orgogliosi è quella di aver trovato con la Pro-loco una bella sinergia, un gruppo di ragazzi che ha voglia di crescere ed investire sul paese, siamo arrivati ad avere con loro una gestione dell'ufficio turistico, dove lavorano le ragazze che ci lavoravano prima, che hanno acquisito delle competenze importanti. Insieme con la Pro-loco saranno un valore aggiunto per la nostra collettività. Come metodologia di lavoro, abbiamo deciso che ogni mese si affronterà una particolare situazione. Di grande importanza il fatto di essere rientrati nel progetto MIBACT che prevede un finanziamento di 1.200.000,00 euro per il progetto che riguarda la DOMUS, che avrà durata di 4 anni e sul quale abbiamo previsto l'istituzione di un tavolo tecnico del quale fanno parte l'amministrazione, la sovrintendenza e per nostra richiesta, l'università di Macerata che da anni opera per il ritrovamento dei reperti archeologici nell'area delle terme. La finalità è quella di provvedere alla riqualificazione dei luoghi fisici, ma soprattutto quello di riproporre una politica di rilancio turistico per immettere i beni che abbiamo, all'interno di un circolo turistico, rendendoli più accessibili possibile.

Con l'amministrazione nel periodo di natale abbiamo inviato a tutti i soggetti che lavorano nel turismo, a coloro che producono prodotti locali e a quelli che gestiscono una struttura turistica un questionario, vogliamo partire da una analisi di quelli che per loro sono i punti di forza e le criticità nel nostro paese per rilanciare il turismo.

Abbiamo partecipato a "Borghi in festival" realizzando un progetto legato non a beni strutturali ma alla pubblicità. L'investimento principale consiste nella creazione di un rendering con visione tridimensionale della Domus ricostruendo quella che era la domus originariamente, sarà uno strumento di promozione turistica e didattico con traduzione in italiano francese e inglese.

Abbiamo pensato di realizzare una mostra legata ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, al quale siamo legati grazie alla figura di Federico Zuccari che ha saputo istoriare in maniera magnifica la divina commedia. La mostra conterrà le copie di questi quadri i quali in parte erano appesi dentro gli uffici comunali.

Con i comuni di Castel di Suasa e Rimini abbiamo in mente di predisporre un itinerario sulle domus, tutti e tre i comuni all'interno del loro territorio hanno una Domus del periodo dell'epoca imperiale romana, cercheremo di promuoverci vicendevolmente e di collaborare per avere finanziamenti pubblici, essendo su 3 regioni diversi, la cosa sarà più proficua.

Relativamente alla biblioteca stiamo lavorando con la bibliotecaria per implementare una sezione dedicata a libri che parlano del territorio, in modo da poter intercettare tutte le persone che hanno la volontà di approfondire l'argomento.

Con la parrocchia abbiamo in atto la mostra sugli ori, presentata nel periodo della mostra del tartufo, che implementeremo partendo dagli ori romani, coinvolgendo anche l'università di Macerata.

Stiamo lavorando sulla mostra del tartufo con la pro loco e con i comuni limitrofi attraverso una DMO locale, che prevede una organizzazione del turismo in una ottica nuova.

All'interno del museo dei Vecchi mestieri e al primo piano di palazzo Mercuri, grazie al progetto PIL, andremo a fare un inserimento volto a riconoscere l'attività del tartufaio, con una esposizione dedicata all'attrezzatura necessaria alla cavatura del tartufo e una parte più incentrata sul conoscenza del tartufo.

È partita la distribuzione di pagine SI, che vede nella sua copertina immagine della Domus.

Interviene il Consigliere Emanuela Galli la quale afferma che da un confronto con il bilancio precedente le somme più o meno si equivalgono, nota una differenza nella missione 8 e negli investimenti correnti, ma immagino si tratti di un contributo sul rischio sismico, non riproposta nel 2021. Nella missione 14 illustrata dall'assessore Dini nota che sono stanziati 98.000 mila euro, circa 20.000 in più rispetto alla somma presente lo scorso anno, chiede da dove vengano questi stanziamenti.

Il Sindaco spiega che si tratta di un finanziamento di circa 30.000 che la regione dovrebbe erogarci per una iniziativa di promozione in ambito di tartufo, è un progetto integrato, con il quale si dovrebbe arrivare alla creazione di un APP/sito, nel quale ogni comune sarà presente e potrà pubblicizzare le proprie iniziative, i propri commercianti, i prodotti ecc...

Interviene il consigliere Rossi Romina che si trova d'accordo con il consigliere Galli relativamente all'ingessamento del bilancio. Per quanto riguarda gli intenti e su quanto detto dagli assessori anche in ambito di cultura e turismo, ambito nel quale, come già detto in precedenza, parleranno i fatti, afferma di essere rattristata nel prendere atto che le minoranze sono state escluse del tavolo tecnico creato per la gestione del finanziamento di 1.200.000 euro per i lavori alla Domus, ritiene che, su un progetto con durata pluriennale che va ad intervenire su un bene pubblico e che dovrebbe portare lavoro e turismo, sarebbe stato opportuno un coinvolgimento di tutte le forze politiche. In passato la minoranza è stata spesso inserita in diversi tavoli tecnici. Inoltre lamenta di non aver mai sentito parlare di promozione turistica, un conto è gestire un ufficio turistico, un conto è "uscire", soprattutto in questo periodo storico in cui è importante rimanere a galla, siamo assenti nelle scene, dovremmo ricordarlo e farlo notare ogni tanto che ci siamo e stiamo lavorando. Pone inoltre l'attenzione sulla manifestazione d'interesse per l'acquisto di loculi pubblicizzata dal comune, ritiene sarebbe opportuna ricordare alla gente che c'è questa possibilità considerato che non c'è stata grande affluenza al momento, questa cosa è importante sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista di ingresso di risorse nel bilancio comunale.

Il Sindaco concorda con il consigliere Rossi e comunica che saranno prorogati i termini e che sarà data nuova pubblicità.

Interviene il consigliere Curzi: "Come già osservato, rileviamo che non esiste una sostanziale differenza tra i bilanci della precedente amministrazione e questa amministrazione. È stato evidenziato che il bilancio è abbastanza ingessato, come a dire che le spese sono quasi fisse, per cui poco c'è da gestire liberamente. Tuttavia, non si concorda su questo fatto, perché, osservando le determinazioni che sono state assunte, si vedono uscire risorse per spese da 2.000, 3.0000 €, per situazioni quali ad esempio lo spostamento delle fioriere della piazza del Papa, o per l'arredo dei locali di qualche associazione. Se si sommano tra loro, queste tipologie di uscite, costituiscono somme rilevanti. Con una gestione più oculata, quelle risorse potrebbero essere spese per servizi più essenziali ed in questo senso si rivolge l'invito all'amministrazione a prestare attenzione.

Dall'analisi del bilancio 2020-2021 svolta, il gruppo Leali per Vado, dal lato delle entrate quest'amministrazione ha lasciato inalterate le entrate tributarie, ma, in un periodo di crisi quale quello attuale, in cui le famiglie sono in difficoltà, i redditi si abbassano, si poteva dare un segnale di aiuto, cercando di abbassare un poco le entrate tributarie che vengono prelevate direttamente dalle famiglie.

Per quel che riguarda la tassa sui rifiuti, rispetto al 2020, c'è stato addirittura un incremento della spesa che questo comune sostiene, quindi un incremento di quello che viene prelevato dalle famiglie e imprese, infatti si è passati dai 628.000 € del 2020 ai 647.000 € del 2021.

E' vero che il Sindaco, in altro consiglio aveva giustificato l'incremento della spesa con proposte dell'ente superiore (ARERA), e a tal proposito il nostro gruppo consiliare aveva già posto l'accento sul fatto che l'incremento è ingiustificato anche per il fatto che, la quantità di rifiuti prodotta l'anno scorso e quest'anno sono senz'altro ridotte, rispetto agli anni precedenti, a causa delle conseguenze del Covid sulle attività e sui consumi.

A proposito dei costi e delle tariffe TARI si comunica che dalla lettura di un articolo postato in un social si è avuto cognizione del fatto che, relativamente ai proventi della raccolta differenziata, ASET restituisce ai comuni il 38% dei ricavi, mentre Marche Multiservizi solo il 19% dei ricavi, per cui si invita a valutare bene questi dati perché se ottenessimo il 38% dei ricavi della vendita dei materiali della differenziata, ad avviso di chi parla, si ridurrebbero notevolmente le somme richieste alle famiglie per la TARI.

In riferimento agli indicatori sintetici del bilancio, si osserva che, l'incidenza dei costi del personale è notevole e pari al 27,44 del totale delle spese, di cui il 13,41% è costituito dal salario accessorio incentivante.

Si osserva, che gli interessi passivi incidono per una percentuale abbastanza rilevante, anche se non è responsabilità di questa amministrazione, in quanto si riferiscono a muti assunti dalle precedenti amministrazioni.

Relativamente alla missione 4 relativa a istruzione e diritto allo studio la spesa per attività pre-scolastica incide per lo 0,55%, altri ordini di istruzione per il 18,50% e così, in valori assoluti, nelle spese.

Si domanda se tali cifre si riferiscono alla scuola dell'infanzia, per la quale, la spesa che viene ad incidere direttamente sul comune è 46.000€ (somma abbastanza rilevante, per le casse di questo comune). Poiché non si è a conoscenza di quali siano le tariffe che vengono chieste alle famiglie e come vengono determinate, ci si domanda se tali tariffe sono adeguate, visto che queste rette coprono solo il 68% del costo del servizio.

Con ciò non si vuol dire di eliminare il servizio, che costituisce un buon servizio e un supporto alle famiglie, tuttavia ci si domanda se ci sono delle famiglie in grado di pagare una retta che sia maggiormente commisurata al costo del servizio, ovviamente tenendo conto del reddito o ISEE.

Proseguendo, si domanda se sono state accantonate delle somme per passività potenziali e spese legali. Inoltre, relativamente ai debiti fuori bilancio, di cui si osserva che sono aumentati, considerando che, anche se fuori bilancio sono debiti ormai riconosciuti ci si domanda quando verranno pagati, visto che risalgono a diversi anni fa.

Interviene il Sindaco relativamente alle imposte osservando che in realtà c'è una riduzione dei tributi che si prevedono di incassare, invitando a guardare le previsioni anno 2021 e la gestione dei residui attivi che deriva dal fatto che le famiglie e imprese possono non pagare le imposte, per cui si sono accantonate somme al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Relativamente alla TARI il sindaco spera che ARERA nel 2021 non dia indicazioni coercitive di maggior incremento, anche se in prospettiva il ragionamento è quello di cercare di sgravarci e fare in modo che ARERA gestisca tutto, entrate e riscossione. Introdurre la nuova Tari significa dare l'avvio ad un percorso che conduce a questo.

Relativamente al nido per l'infanzia, il Sindaco evidenzia che è un servizio di eccellenza che al comune costa, ed informa il Consiglio Comunale che il gestore del servizio ha inviato comunicazione di rescissione del contratto, la pandemia ha cambiato le carte in tavola su molte situazioni, il servizio fornito fino ora è al TOP, il fatto che hanno chiesto la disdetta significa che delle criticità ci sono e dovremmo trovare delle soluzioni, studieremo faremo delle previsioni sulla base dei redditi ISEE prevedendo delle differenziazioni.

Il consigliere Curzi specifica quanto affermato relativamente ai tributi: “è noto che attualmente la riscossione dei tributi è difficoltosa e si incassa meno, poiché in situazione di crisi, chi non ha soldi per pagare, non paga. Quello che si evidenziava è il fatto che le aliquote sono rimaste ferme al livello massimo, quindi chi paga i tributi li paga nella stessa misura, senza riduzione alcuna”.

L'assessore Ingegni interviene relativamente alle domande poste sulla gestione del servizio nido d'infanzia, ribadisce che le famiglie sono contente del servizio e sono a conoscenza delle spese che il comune sostiene per mantenerlo, dichiara inoltre, che quest'anno l'amministrazione ha ritenuto di non aumentare le tariffe, in considerazione della situazione storica che si sta vivendo. Durante il mese di gennaio l'amministrazione ha incontrato la cooperativa che gestisce attualmente il servizio, al fine di prevedere un ampliamento dello stesso.

Interviene il consigliere Galli precisando che le differenziazioni di tariffe legate alla situazione ISEE sono già state introdotte anni fa, per andare incontro alle diverse esigenze delle famiglie, che hanno sempre saputo dei costi del servizio a carico del comune.

L'assessore Ingegni dichiara che a lei risultano cose diverse.

Interviene il consigliere Rossi affermando che le famiglie da un anno all'altro sono cambiate, quelle degli anni passati erano a conoscenza del costo a carico del comune per la gestione del servizio.

Il Sindaco risponde ad alcune domande poste dal consigliere Curzi e precisa che, relativamente agli accantonamenti non ne sono stati fatti per passività potenziali, in sede di riaccertamento dei residui si ipotizza un accantonamento per circa 10.000 € per spese di controversie. Relativamente ai debiti fuori bilancio dichiara che, dopo un incontro con l'avv. Brandinelli si è provveduto a prevedere degli accantonamenti per la parte riconosciuta, che potrebbe essere già liquidata, di circa 31-32.000 €. Ma c'è una causa civile in corso, e gli uffici suggeriscono di attendere per la liquidazione.

Il Consigliere Curzi, relativamente ai proventi delle sanzioni stradali, richiama ad una delibera di Giunta dalla quale si evince che circa 16.000€ vengono ripartiti in base a tre descrittori, riguardanti la sicurezza, le strade, etc. Tuttavia ci sono due descrittori che, sostanzialmente, sono simili. Poiché sono state ripartite le risorse in base a tutti e tre i descrittori, si chiede di specificare meglio a cosa questi si riferiscano, per aver un'idea più chiara di come vengono investiti i fondi derivanti dalle entrate da sanzioni stradali.

Relativamente alle spese per i vigili urbani osserva che ammonta a 130.000 € annui, a parte le spese per le divise, si ritiene che tale importo per due vigili, sia eccessivo, se gestissimo da soli gli agenti, con quella spesa, potremmo averne in servizio almeno tre a Sant'Angelo, poiché si eviterebbe di pagare le spese per tutta la gerarchia.

il Sindaco spiga che all'interno di tale somma non si trova solo lo stipendio degli agenti ma tutti i costi legati al servizio: mezzi, carburante, struttura ecc...

Il consigliere Curzi chiarisce il senso dell'intervento relativamente al costo dell'asilo nido, spiegando che se una famiglia ha un reddito elevato, può pagare anche l'intero costo del servizio, i quanto le somme che rimangono a carico del comune sono importi che si sottraggono alle spese per sostenere i servizi alle altre famiglie: anziani, famiglie in difficoltà etc. Inoltre non si è parlato della casa di riposo, poiché la gestione integrale è stata data ad una cooperativa che se ne occupa, per questo l'argomento non interessa il bilancio.

Invece, ritiene che particolare cura dovremmo rivolgere agli anziani e su questi, che abbiamo particolarmente a cuore, saremmo felici di spendere una buona parte del bilancio del comune.

Interviene l'assessore Piai che concorda con Cristina con il fatto che anche la casa di riposo debba diventare fiore all'occhiello, nonostante il servizio sia già ottimo. Abbiamo rapporti costanti con la direttrice, c'è in ballo il discorso dell'ampliamento con i 20 posti in RP. Sono stati i primi ad essere vaccinati con entrambe le dosi, sia il personale che gli ospiti, cosa molto importante.

Il consigliere Galli fa dichiarazione di voto di astensione a nome del suo gruppo, ritenendo di non sentirsi di esprimere voto contrario, inquanto, il bilancio ricalca molto quello scorso, cosa dovuta probabilmente dal fatto che c'è poco margine di movimento. Conclude augurando buon lavoro.

Il consigliere Rossi Romina esprime dichiarazione di voto contraria a nome del suo gruppo in quanto si trovano in disaccordo che le scelte politiche che stanno alla base del bilancio stesso.

Con voti, espressi per alzata di mano chiamata nominale:

n. 9 favorevoli;

n. 2 contrari ( Romina Rossi, Cristina Curzi.);

n. 2 astenuti (Emanuela Galli, Lorenzo Guerra)

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione;
2. Di recepire le indicazioni contenute nei pareri del resp. Finanziario e del revisore dei Conti, rimandando alla Giunta Comunale gli adempimenti conseguenti;

Infine, **Il Consiglio Comunale,**

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con n. 9. voti favorevoli, contrari n. 2(Curzi e Rossi) e astenuti n. 2(Galli e Guerra L.), resi per chiamata nominale.

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 11-03-2021**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
*F.to Stefano Parri*

**VICESEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Martina Battazzi*

---

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 08-04-2021

**RESPONSABILE SERVIZIO**  
*Augusto Sacchi*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che copia della presente deliberazione :

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-04-2021 (art. 124, d.lgs. 267/2000)
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 08-04-2021

*Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs.267/2000*

*Sant'Angelo in Vado 08-04-2021*

**RESPONSABILE SERVIZIO**  
*F.to Augusto Sacchi*

---

**ESECUTIVITA'**

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08-04-2021 al 23-04-2021 ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*F.to Augusto Sacchi*